

## Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria all'Ipotesi di Contratto Integrativo del Comparto anno 2015.

( articolo 40, comma 3 *sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

### Relazione Illustrativa

La presente relazione, redatta sullo schema allegato alla circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012, accompagna l'ipotesi di contratto integrativo del comparto anno 2015.

#### Modulo 1 - Scheda I,1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	21 dicembre 2015	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Direttore Sanitario dott. Carmine Dell'isola Direttore I.F. U.O. G.R.U. dott. Fortunato Fazio Dott. Nicola Voci  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, FIALS, FSI, NURSING UP, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, FIALS, FSI, NURSING UP, RSU	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente dell'Area del Comparto (Personale classificato dalla categoria A fino alla categoria D - DS	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Servizi minimi essenziali in caso di sciopero; b) Salute e sicurezza sui posti di lavoro; c) Formazione e aggiornamento del personale; d) Comitato Unico di Garanzia; e) Banca delle ore; f) Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità; g) Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale h) Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:

	che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Il Piano della Performance è stato validato dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
<b>Eventuali osservazioni</b>		
<p>Si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 150/2009 – ed in particolare con la modifica dell'art. 40, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art. 5, comma 2) – sono disapplicate le disposizioni del CCNI che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro. Di tali istituti è peraltro consentita esclusivamente l'informazione.</p> <p>Per quanto attiene al ciclo della performance, l'art. 74 del D.lgs. n. 150/2009 stabilisce che le norme di riferimento contenute nel suddetto decreto legislativo costituiscono principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, negli ambiti di rispettiva competenza. Considerato che la Regione Calabria non ha ancora fornito gli indirizzi applicativi in materia, l'Azienda, pur avendo approvato il Piano della Performance del 2015, non ha potuto dare completa attuazione alle disposizioni contenute nella riforma Brunetta.</p>		

#### Illustrazione dell'articolato del contratto

##### a) Servizi minimi essenziali in caso di sciopero;

Le norme di garanzia sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione del conflitto in caso di sciopero, nonché sulle procedure di informazione e garanzia sono contenute nell'apposito accordo (all. A) del CIDA 2014, a cui si rimanda.

##### b) Salute e sicurezza sui posti di lavoro;

L'Azienda si impegna a dare tempestiva e completa applicazione alla vigente normativa in materia di salute e sicurezza e sui posti di lavoro. La Direzione Aziendale ha provveduto di recente a nominare il nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al quale è stato assegnato l'obiettivo di elaborare entro 120 giorni il nuovo documento di valutazione dei rischi, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

##### c) Formazione e aggiornamento del personale;

La formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale dipendente è realizzata coerentemente con le strategie e gli obiettivi dell'Azienda, favorendo l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze presenti tra il personale. In merito, si rimanda al Piano annuale della formazione, approvato a seguito dell'attività di concertazione con le organizzazioni sindacali.

##### d) Comitato Unico di Garanzia;

Si dà atto all'Azienda di aver adempiuto a quanto concordato in sede di contrattazione integrativa anno 2014, provvedendo a costituire il Comitato Unico di Garanzia preposto, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, a garantire e vigilare sulle effettive pari opportunità tra uomini e donne, nonché a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e/psichica tra e contro i lavoratori.

##### e) Banca delle ore;

Nel contratto integrativo 2015 è stata confermata presso l'U.O. Gestione Risorse Umane l'istituzione della banca delle ore, disciplinata dall'art. 38 bis del CCNI 14.9.2000, nella quale confluiscono, ad esclusiva domanda del dipendente, i crediti maturati a seguito delle prestazioni di lavoro straordinario, preventivamente e debitamente autorizzato. Le ore accantonate possono essere gestite dal dipendente sia come retribuzione che come riposo compensativo entro e non oltre l'anno successivo a quello di

maturazione. Il riconoscimento di tale Istituto consente al lavoratore di utilizzare flessibilmente in base alle proprie esigenze le ore in eccedenza prestate al di fuori del normale orario di lavoro.

**f) Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità;**

Il fondo complessivo per l'anno 2015, costituito ai sensi dell'art. 7 del CCNL 31 luglio 2009 e dell'art. 8 del CCNL 10 aprile 2008, è pari a € 4.948.655,91, di uguale importo a quello del 2014.

Il fondo finanzia:	prestazioni per lavoro straordinario	€ 1.392.341,90
	Indennità di servizio articolato su tre turni	€ 715.270,53
	Indennità personale addetto agli impianti su due turni	€ 15.769,59
	Indennità operatori prof. Il coordinatori non turnisti	€ 3.356,60
	Indennità servizio terapia intensiva, subintensiva	
	Sala operatoria, dialisi	€ 406.693,39
	Indennità servizio malattie infettive	€ 14.762,76
	Indennità personale non turnista per servizio di Terapia intensiva, subintensiva e sala operatoria	1.022,76
	Indennità personale cat. A e B servizio malattie infett.	259,25
	Indennità orario notturno	€ 966.734,90
	Indennità servizio turno festivo	€ 536.622,60
	Indennità rischio radiologico	€ 49.717,29
	Indennità di pronta disponibilità	€ 696.160,82
	Indennità S.E.R.T.	€ 14.342,44
	Indennità A.D.I.	€ 86.392,72
	Indennità U.P.G.	€ 43.259,49
	Indennità centralinisti non vedenti	€ 4.148,87
	Profilassi antitubercolare	€ 2.000,00

L'utilizzo del fondo avviene con le modalità concordate nei precedenti contratti integrativi aziendali, in applicazione alle disposizioni contenute nel CCNL.

**g) Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale**

Il fondo complessivo per l'anno 2015 della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 8 del CCNL 32 luglio 2009 e art. 9 del CCNL 10 aprile 2008, è pari a € 1.466.360,24. Il fondo è incrementato delle somme non spese del fondo fasce-posizioni organizzative-indennità di coordinamento e del fondo disagio dello stesso anno.

Il fondo è inteso a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi per la realizzazione degli obiettivi generali dell'Azienda, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi istituzionali.

In sede di negoziazione del budget 2015, la Direzione Aziendale, tramite il Comitato budget, ha assegnato e formalizzato ai direttori/responsabili di struttura specifici obiettivi di budget per l'anno 2015, articolati nelle apposite schede. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è orientata ai principi contenuti nel relativo Piano Aziendale della Performance per l'anno 2015, nel quale è prevista l'incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa, sulla base di criteri selettivi e logiche meritocratiche.

**h) Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'Indennità di coordinamento**

Il fondo complessivo per l'anno 2015 è pari ad € 10.621.586,70

Il fondo finanzia i seguenti istituti:

- Progressioni economiche orizzontali
- Indennità professionale specifica
- Valore comune indennità
- Indennità di coordinamento parte fissa e parte variabile
- Assegno ad personam (riassorbibile)
- Posizioni organizzative

L'utilizzo del fondo avviene con le modalità concordate nei precedenti contratti integrativi aziendali, in applicazione alle disposizioni contenute nel CCNL.

L'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali viene ulteriormente finanziato per l'anno 2015 con € 400.000,00. La PEO a carattere selettivo, proporzionata per singole categorie e per rispettivi ruoli professionali, è rapportata ad una quota limitata dei dipendenti ammessi a valutazione che debbono essere in possesso di una anzianità di servizio di almeno 24 mesi nella posizione economica in godimento alla data del 31.12.2014.

Il fondo finanzia per l'anno 2015 l'indennità di coordinamento parte fissa e parte variabile, per le funzioni di coordinamento individuate dall'Azienda in coerenza con l'assetto organizzativo. Tale istituto contrattuale è finanziato per € 250.000,00

L'Azienda, in relazione alle esigenze di servizio ed in coerenza con le proprie necessità strategiche ed organizzativo-gestionali, intende costituire le posizioni organizzative per valorizzare le competenze e le professionalità presenti nel personale del comparto. Le P.O. implicano l'assunzione diretta di ampi margini di autonomia e responsabilità e stabiliscono un legame preciso tra le responsabilità effettivamente assunte dai dipendenti e il loro trattamento economico. Tale istituto contrattuale è finanziato per € 350.000,00.

A conclusione della relazione illustrativa, si attesta la compatibilità del contratto integrativo 2015 con i vincoli derivanti da norme di legge e dal CCNL.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola Yoci

Il Direttore f.f. U.O. G.R.U.

Dott. Fortunato Fazio

Il Direttore Sanitario

Dott. Carmine Dell'Isola

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Con deliberazione n. 786 del 25.09.2015 sono stati definiti i fondi contrattuali provvisori 2015 del comparto, tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 e nella circolare MEF n. 20 dell'8.5.2015, per le quali non operano a partire dal 1° gennaio 2015 le decurtazioni previste dal D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.

### Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità	
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
- Risorse storiche consolidate (in merito si fa riferimento alle risorse 2014)	4.948.655,91
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNI	/
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	/
Sezione II – Risorse variabili	/
Sezione III – Decurtazioni del fondo (non opera per l'anno 2015 alcuna decurtazione)	/
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	4.948.655,91
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

### Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione Integrativa

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità	
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque Non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	/
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	4.948.655,91
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per La contrattazione integrativa sottoposta a certificazione	4.948.655,91
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale  
 Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo come sopra evidenziato con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.  
 Destinazione eventuali economie al fondo della produttività collettiva

**Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

N.B. Il fondo, in considerazione delle indicazioni contenute nella circolare MEF n. 20 dell'8.5.2015, non presenta alcun scostamento rispetto all'anno precedente.

<b>Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità</b>		
<b>Costituzione del fondo</b>		
	Anno 2014	Anno 2015
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.948.665,91	4.948.665,91
Sezione III – Decurtazioni	273.876,00*	/
Sezione II – Risorse variabili	/	/
<b>Totale del fondo per la contrattazione</b>	<b>4.948.665,91</b>	<b>4.948.665,91</b>
* Decurtazioni sulle risorse storiche consolidate 2010		
<b>Definizione delle poste di destinazione</b>		
	Anno 2014	Anno 2015
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione Già regolate in contratti precedenti	4.379.038,69	/
Sezione II – Destinazioni regolate dal contratto integrativo	569.617,22	4.948.665,91
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di Destinazione del fondo	4.948.665,91	4.948.665,91

**Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

<b>Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità</b>	
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione	I fondi contrattuali, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali, rappresentano limiti di spesa sia complessivamente considerati, che nelle specifiche articolazioni tra le quali è ricompreso il <b>Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità</b> . Tali limiti sono monitorati in fase di programmazione di utilizzo delle risorse e in fase di gestione delle risorse stesse, al fine di accertarne il corretto utilizzo.
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo pari ad € 4.948.665,91 relativo all'anno 2014. L'evidenza documentale è disponibile presso l'U.O.

	Gestione Risorse Umane
Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo	<p>I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale.</p> <p><b>Ruolo sanitario (505.2.107 - 505.2.108 )</b>  <b>Ruolo Prof.le (506.2.107 – 506.2.108 )</b>  <b>Ruolo tecnico (507.2.107 – 507.2.108 )</b>  <b>Ruolo amm.vo (508.2.107 – 508.2.108 )</b></p> <p>Le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento</p>

### Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

<b>Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale</b>	
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
- Risorse storiche consolidate (in merito si fa riferimento alle risorse 2014)	1.466.360,24
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNI,	/
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	/
Sezione II – Risorse variabili	/
Sezione III – Decurtazioni del fondo (non opera per l'anno 2015 alcuna decurtazione)	/
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	1.466.360,24
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

### Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

<b>Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale</b>	
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque Non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto A certificazione	/
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	1.466.360,24
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per La contrattazione integrativa sottoposta a certificazione	1.466.360,24
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo come sopra evidenziato con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici della Produttività collettiva attraverso le seguenti modalità:

- Classificazione delle unità operative e degli obiettivi in cinque fasce diverse
- Punteggio scheda di valutazione individuale

**Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

N.B. vedi quanto riportato al precedente modulo 3

Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale		
Costituzione del fondo		
	Anno 2014	Anno 2015
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.466.360,24	1.466.360,24
Sezione III – Decurtazioni	81.153,52*	/
Sezione II – Risorse variabili	/	/
<b>Totale del fondo per la contrattazione</b>	<b>1.466.360,24</b>	<b>1.466.360,24</b>
* Decurtazioni sulle risorse storiche consolidate 2010		
Definizione delle poste di destinazione		
	Anno 2014	Anno 2015
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione		
Già regolate in contratti precedenti	/	/
Sezione II – Destinazioni regolate dal contratto integrativo	1.466.360,24	1.466.360,24
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di Destinazione del fondo	1.466.360,24	1.466.360,24

**Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale	
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica	I fondi contrattuali, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali, rappresentano limiti di spesa sia complessivamente considerati, che nelle specifiche articolazioni tra le quali



della gestione	È compreso il Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuale. Tali limiti sono monitorati in fase di programmazione di utilizzo delle risorse e in fase di gestione delle risorse stesse, al fine di accertarne il corretto utilizzo.
Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo pari ad € 1.466.360,24 relativo all'anno 2014. L'evidenza documentale è disponibile presso l'U.O. Gestione Risorse Umane
Sezione III - verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo	I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale. Ruolo sanitario (505.2.110 - 505.2.111 ) Ruolo Prof.le (506.2.110 - 506.2.111 ) Ruolo tecnico (507.2.110 - 507.2.111 ) Ruolo amm.vo (508.2.110 - 508.2.111 )  Le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento

#### Modulo 1 - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

<b>Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'Indennità di coordinamento</b>	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risorse storiche consolidate (in merito si fa riferimento alle risorse 2014)</li> <li>- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</li> <li>- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (risultanti dalla definizione dei fondi 2015, in base alle indicazioni contenute nella citata circolare MEF)</li> </ul>	10.591.936,21 / 29.650,5
Sezione II - Risorse variabili	/
Sezione III - Decurtazioni del fondo (non opera per l'anno 2015 alcuna decurtazione)	/
Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione <i>Risorse fisse aventi caratteri di certezza e stabilità</i>	10.621.586,70
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

#### Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione Integrativa

<b>Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'Indennità di coordinamento</b>
--

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (si fa riferimento allo speso anno 2014)	
· Progressioni economiche orizzontali	6.411.285,65
· Indennità professionale specifica	557.075,61
· Valore comune indennità CCNL 1999	1.749.352,12
· Indennità di coordinamento parte fissa	90.176,87
· Assegno ad personam	76.897,06
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	1.736.799,39
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione	10.621.586,70
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	/

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo come sopra evidenziato con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.
Si attesta che le progressioni economiche orizzontali sono rapportate ad una quota limitata di dipendenti con procedure selettive e le posizioni organizzative e gli incarichi di coordinamento saranno attribuiti in coerenza con l'assetto organizzativo aziendale
Destinazione eventuali economie al fondo della produttività collettiva

**Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

<b>Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento</b>		
<b>Costituzione del fondo</b>		
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	10.591.936,21	10.621.586,70
Sezione III – Decurtazioni	586.194,9*	/
Sezione II – Risorse variabili	/	/
<b>Totale del fondo per la contrattazione</b>	<b>10.591.936,21</b>	<b>10.621.586,70</b>
* Decurtazioni sulle risorse storiche consolidate 2010		

Definizione delle poste di destinazione		
	Anno 2014	Anno 2015
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione		
Già regolate in contratti precedenti	9.084.787,31	8.884.487,31
Sezione II – Destinazioni regolate dal contratto integrativo	1.507.148,89	1.736.799,39
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	/	/
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di Destinazione del fondo	10.591.936,21	10.621.586,70

**Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento	
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione	<p>I fondi contrattuali, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali, rappresentano limiti di spesa sia complessivamente considerati, che nelle specifiche articolazioni tra le quali è ricompreso il Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento</p> <p>Tali limiti sono monitorati in fase di programmazione di utilizzo delle risorse e in fase di gestione delle risorse stesse, al fine di accertarne il corretto utilizzo.</p>
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato	<p>Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo pari ad € 10.591.936,21 relativo all'anno 2014. L'evidenza documentale è disponibile presso l'U.O. Gestione Risorse Umane</p>
Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo	<p>I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale.</p> <p>Ruolo sanitario (505.2.104 - 505.2.105 )  Ruolo Prof.le (506.2.104 - 506.2.105 )  Ruolo tecnico (507.2.104 - 507.2.105 )  Ruolo amm.vo (508.2.104 - 508.2.105 )</p> <p>Le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.</p>

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola Voci



Il Direttore f.f. U.O. G.R.E.F.  
Mag. Francesco Francavilla



## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA



93

### Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 21/04/2016 alle ore , si è riunito, previa convocazione a mezzo email del 19/04/2016 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, via Vinicio Cortese, 25, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e alla luce delle disposizioni di cui alla circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 3448 del 14/01/2016 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 3448 del 14/01/2016 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

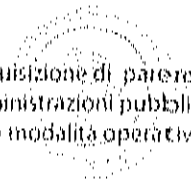
Eventuali ulteriori osservazioni:

Preliminarmente il Collegio prende atto che con delibera n. 229 del 16-3-2016 l'ASP di Catanzaro, nelle more della costituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione (OIV), procedura che attualmente è in attesa del rilascio del "parere del Dipartimento della Funzione Pubblica sui componenti," ha costituito provvisoriamente il Nucleo Aziendale di Valutazione Strategica nominando gli stessi soggetti individuati per il suddetto OIV al fine di portare a compimento le valutazioni gestionali relative agli obiettivi delle strutture aziendali e agli obiettivi individuali sottoscritti in sede di negoziazione di budget per gli anni 2013 e 2014.

Esso risulta così costituito: dott. Egidio Villella, dirigente medico, componente interno, dott.ssa Marianna Mauro e dott.ssa Romina Scozzafava, componenti esterni.

Con la medesima delibera sono stati fissati i compensi ai soli componenti esterni, pari ad € 258,22 per ogni giornata di effettiva presenza alle riunioni del Nucleo, così come stabilito dalle delibere di Giunta Regionale n. 3861/1999 e n. 873/2000. Con la predetta delibera n. 3861 la Giunta Regionale aveva stabilito un compenso massimo di L. 550.000 per ogni accesso e per massimo due accessi a settimana oltre il rimborso spese viaggio previsto per legge.

Al riguardo i sottoscritti osservano che nella riproposizione dei compensi l'Azienda non ha operato la riduzione prevista



dall'art.6, c.3, del D.L. 78/2010. Inoltre si evidenzia che, propedeutico alla costituzione dell'OIV, è l'acquisizione di parere favorevole della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.Lvo 150/09, secondo le modalità operative previste dalla delibera n. 12/2013 della medesima Commissione.

Si invita l'Azienda a volersi uniformare a quanto sopra.

Inoltre il Collegio evidenzia che, ai sensi della delibera n. 23/2012 della Commissione di cui sopra, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dall'art. 14 del citato D.lgs 150/93.

Pertanto si ritiene che il nominato NAVS presso questa ASP, nelle more della nomina dell'OIV, debba svolgerne i compiti previsti. Il Collegio sottolinea l'importanza delle funzioni del costituito Organo di vigilanza previste dal citato art.14 d.lvy 150/93 commi 4 e 6 ai fini dell'erogazione al personale dipendente dell'ASP del salario accessorio, e chiede all'Azienda di essere informato su eventuali problematiche rilevate.

Per l'anno 2015 i fondi sono così costituiti:

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e per la reperibilità: € 4.948.655,91. Rispetto all'analogo Fondo del 2014 non sono state apportate variazioni.

Fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali: € 1.466.360,24. Rispetto all'analogo Fondo del 2014 non sono state apportate variazioni.

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle P.O., del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale specifica e della parte fissa e variabile dell'indennità di coordinamento: € 10.621.586,70. Rispetto all'analogo Fondo del 2014 è stato apportato un incremento di € 22.650,50, corrispondente al totale della RIA del personale cessato nel 2014, così come risulta da specifica comunicazione dell'Azienda con email del 20 aprile 2016, assunta al protocollo con il n. 153 del 21 aprile 2016, in conformità alla circolare MEF-RGS n. 20/2015.

Il totale complessivo dei tre Fondi ammonta ad € 17.036.602,85.

I fondi trovano rappresentazione nel bilancio 2015, così come specificato nel prospetto analitico trasmesso al Collegio con nota n.24092 del 18-3-2016, assunta al protocollo con il n. 108 in pari data.